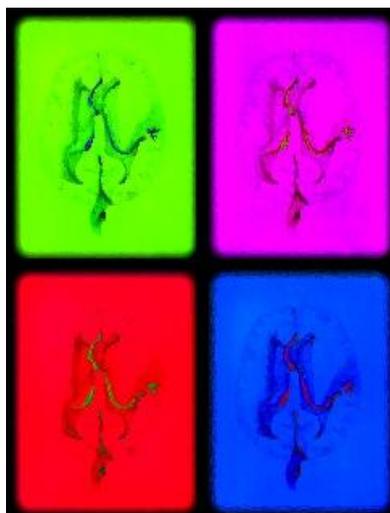


Con il patrocinio di



Brescia, Ven. 9. 9. 2011 ore 20,30 sala Piamarta,
Via S. Faustino 70

**Dibattito pubblico: Disturbi mentali oggi e domani. Quale
psichiatria/psicoterapia per la società del futuro?**

Prof. L. Wurmser (Univ. of West Virginia, U.S.A)

Prof. G. Martignoni (Univ. SUPSI, Lugano, Friburgo, CH, Insubria)

Prof. G. Tamanza (Univ. Cattolica Brescia)

moderatore: **Dott. L. De Biase** (giornalista e scrittore, Editor Nova, Sole 24 ore)

Ente organizzatore



ass.uma.na.mente

<http://www.umanamenteonline.it/>

È stato affermato che da una civiltà della colpa stiamo passando ad una civiltà della vergogna, rispettivamente della "spudoratezza" (Lowenfeld), in cui l'esibizione di ogni intimità fisica, sessuale e psicologica ed un cinico affarismo senza scrupoli sarebbero sul punto di divenire nuovi valori. Anche i disturbi psichici sembrano subire una significativa trasformazione. Assistiamo ad un declino delle patologie incentrate sulla colpa ed al fiorire invece di disturbi basati su un senso di insufficienza che, se non appagato da un crescente successo, genera intensi sentimenti di vergogna. Si ritiene addirittura che più della metà dei pazienti attualmente in psicoterapia presentino nuove patologie, più gravi e comunque diverse da quelle inizialmente trattate dalla psicanalisi freudiana. Ad Edipo si sostituirà Narciso?

A ciò si aggiungono gli straordinari progressi delle neuroscienze che, con le loro rivoluzionarie tecniche d'immagine, sembrano mettere il cervello ed i suoi enigmi a portata di mano. Psichiatria e psicoterapia ne sono incalzate e positivamente stimolate ma incombe anche il rischio di un nuovo e più sofisticato organicismo, incapace di tenere in debito conto la componente individuale e soggettiva di ogni paziente.

Con questo dibattito pubblico vogliamo offrire a tutti i cittadini interessati, oltre che naturalmente a tutte le figure professionali coinvolte, l'occasione di discutere con gli illustri relatori e tra di loro, quali sono le reali possibilità, i limiti ed i rischi nello sviluppo futuro delle terapie dei disturbi mentali, quali le aspettative e le esigenze dei pazienti, quali le possibili risposte immediate e future.

La invito con piacere a partecipare ed a portare al dibattito il suo contributo critico.

Pres. uma.na.mente

Dr. G. Castigliego

Relatori

Prof. Dr. med. Graziano Martignoni, FMH psichiatria e psicoterapia, Psicoterapeuta, Psicoanalista. Responsabile dell'Osservatorio per le Medical Humanities della SUPSI (Lugano, CH); docente alla Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università dell'Insubria (Varese); docente di psicopatologia al Dipartimento di Psicologia dell'Università di Friburgo, CH.

Prof. Giancarlo Tamanza, Dipartimento di Psicologia, Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica di Brescia, Collaborazione con il Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia e con L'Alta Scuola in Psicologia (ASAG). Direttore Scientifico dei Master in Il Livello dell'ASAG: Utilizzo collaborativo dei test nella clinica e nella psicoterapia e in Psicologia Giuridica.

Prof. Dr. med. Léon Wurmser

Il Prof. Wurmser, psichiatra e psicoterapeuta, psicanalista, è docente di clinica psichiatrica alla University of West Virginia, U.S.A.. È uno dei principali esperti di psicanalisi a livello internazionale, in particolare sui temi della vergogna e delle patologie superegoiche, temi sui quali ha pubblicato libri memorabili. È stato insignito di prestigiosi riconoscimenti internazionali quali la laurea honoris causa in filosofia della Humboldt-Universität di Berlino ed il premio del "Journal of the American Psychoanalytic Association" per le sue riflessioni psicanalitiche sull'11.9.2001

Dott. Luca De Biase, Giornalista, scrittore, Editor di Nova, rivista de 'Il Sole 24 ore', dedicata all'innovazione, Direttore scientifico della Digital Accademia. Autore tra l'altro di: *Il mago d'ebiz* (Fazi 2000), *Economia della felicità* (Feltrinelli 2007), *Cambiare pagina*, (BUR next, 2011). blog.debiase.com;



Ente organizzatore: Associazione uma.na.mente.

La nostra piccola associazione si propone di affrontare e discutere temi di carattere psichiatrico e psicoterapeutico in modo integrativo, cercando punti di contatto tra scienze umane e naturali. Ha cercato di esplorare sentimenti e passioni umane così come le loro varianti patologiche. Dopo aver dedicato congressi tematici al dolore, alla (ricerca della) felicità, all'empatia ed all'aggressività, si occupa quest'anno della vergogna nel **convegno "Vergogna: basi neurobiologiche, quadri clinici ed approcci terapeutici" che si terrà sabato 10 settembre presso la Villa Morando di Lograto.**

Per ulteriori informazioni: <http://www.umanamenteonline.it/>